

presso **Laboratorio Culturale I'M** - Via Brustolon, 3 - Abano Terme (PD)

ACQUACOLTURA E PESCA SOSTENIBILE QUALE SVILUPPO?



“La pesca è sempre stata un mestiere duro, ma fino a non molti anni fa lo sforzo era ripagato dalla generosità del mare, remunerato dal mercato e riconosciuto dalle comunità di appartenenza dei pescatori. Oggi i nostri mercati traboccano di prodotti provenienti da mari sempre più lontani e allevamenti intensivi, il pesce selvaggio del Mediterraneo si è ridotto di taglia e quantità fino quasi a scomparire. La pesca artigianale, dimezzata, risponde alla crisi con un prelievo sempre più spinto, in una situazione di concorrenza che è diventata ormai una lotta fra poveri...”

PROGRAMMA (ore 15:00 - 18:00)

- **Roberta Aiello (moderatore, VSF Italia): INTRODUZIONE**
- **Gianluigi Negroni (ALVEO Scarl - consulente pesca e acquacoltura):** Certificazione per il pesce organico e sostenibile per l'acquacoltura e la pesca. *(relatore da confermare)*
- **Paolo Bray (Friend of the Sea - Fondatore e Direttore):** Problematiche sociali e impatto ambientale della pesca. Il contributo della certificazione di prodotti ittici sostenibili.
- **Martina De Angeli (Cospe e VSF Italia - Veterinaria cooperante):** Pesca artigianale e acquacoltura estensiva sostenibile: caso studio dalla Tunisia.
- **Lorenzo Berlendis (Vice-presidente Slow Food Italia):** Cambiare rotta per salvare il mare: l'esperienza di Slow Fish
- **PAUSA CAFFE'**
- **Lucio Grassia (VSF Italia - Biologo, esperto di acquacoltura):** Pesca sostenibile in Africa per il mercato Europeo ed Acquacoltura sostenibile di un pesce non carnivoro come la tilapia: dall' Egitto all'Europa.
- **DISCUSSIONE e FINE DEI LAVORI**

A seguire **CENA SOCIALE VSF ITALIA 2015**

Stessa sede. Ore 20:00. La cena è aperta a chiunque voglia partecipare - Contatti: info@veterinarisenzafrontiere.it

Registrazioni al convegno e alla cena sociale su www.veterinarisenzafrontiere.it entro il 20 settembre 2015

Si ringrazia:



Allevare molluschi in lanterna è semplice, duraturo, economico, eco-sostenibile, senza mangimi né farmaci, e permette di valorizzare aree acquatiche improduttive (mare, lagune, insenature...)
Si fornisce gratis consulenza e capacitazione ad operatori nei PVS.